

Prot. N. 9126
da citare nella risposta

OGGETTO: **Tombinamento tratti fossatura privata (non consorziale).**



Comune di Agna – PD	Comune di S. Elena
Comune di Anguillara V.ta – PD	Comune di S. Pietro Viminario
Comune di Arqua' Petrarca – PD	Comune di Solesino
Comune di Arre	Comune di Terrassa P.na
Comune di Bagnoli di S.	Comune di Tribano
Comune di Baone	Comune di Cavarzere – VE
Comune di Battaglia T.me	Comune di Chioggia – VE
Comune di Bovolenta	Comune di Cona - VE
Comune di Candiana	Provincia di Padova Sett. viabilità - Strade
Comune di Cartura	Provincia di Venezia Sett. Viabilità - Strade
Comune di Codevigo	Collegio dei geometri della Provincia di Padova
Comune di Conselve	Collegio dei geometri della Provincia di Venezia
Comune di Correzzola	Ordine degli Architetti Provincia di Padova
Comune di Due Carrare	Ordine degli Architetti Provincia di Venezia
Comune di Este	Ordine degli Ingegneri Provincia di Padova
Comune di Galzignano	Ordine degli Ingegneri Provincia di Venezia
Comune di Monselice	
Comune di Pernumia	
Comune di Pontelongo	
Comune di Pozzonovo	→ Ordine degli Ingegneri Provincia di Venezia

Allo scrivente pervengono sempre più numerose istanze di autorizzazione consorziale per il tombinamento di tratti di fossatura privata.

I soggetti richiedenti, tendono ad acquisire l'autorizzazione idraulica come elemento a corredo delle istanze di rilascio di autorizzazioni comunali o provinciali (nel caso di fossati a lato di strade provinciali).

Si rendono pertanto necessarie alcune precisazioni:

Il Consorzio non ha competenza autorizzativa e non ha titolo per imporre regole di polizia idraulica con relative azioni di tutela nella rete di fossatura privata ricadente nel territorio consorziale.

Wons Eller

Il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale (P.G.B.T.T.R.) del Consorzio, fornisce uno specifico indirizzo mirante alla riduzione dei tombinamenti di fossatura, in quanto ostacoli all'ottimale deflusso idraulico.

La stessa Regione del Veneto attraverso gli Uffici del Genio Civile, si è espressa frequentemente in sede di rilascio di parere formale ai sensi della D.G.R.V. 3637/2002 e 1322/06 in merito all'inopportunità di realizzare tombinamenti di corsi d'acqua, fatte salve circostanze particolari.

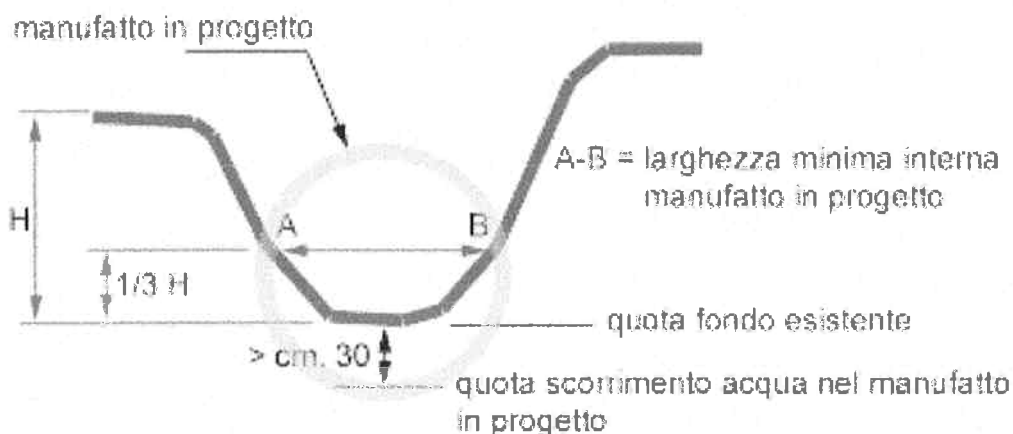
Pertanto, sulla base di una condivisa interpretazione, può intendersi giustificabile il tombinamento di corsi d'acqua per brevissimi tratti strettamente necessari ad accesso a proprietà oppure, per evidenti motivi di igiene e sicurezza.

In ogni caso, le dimensioni interne dei manufatti per il tombinamento non devono comportare restringimenti della sezione utile del corso d'acqua e ridurne l'efficienza idraulica.

Pertanto, qualora Comuni ritenessero di autorizzare in ogni caso i tombinamenti di fossatura privata, anche in forza dell'eventuale adozione del Regolamento Comunale di Polizia Rurale, o le Provincie per quanto attiene a fossatura di pertinenza, di seguito si riportano alcune indicazioni tecniche a nostro avviso utili:

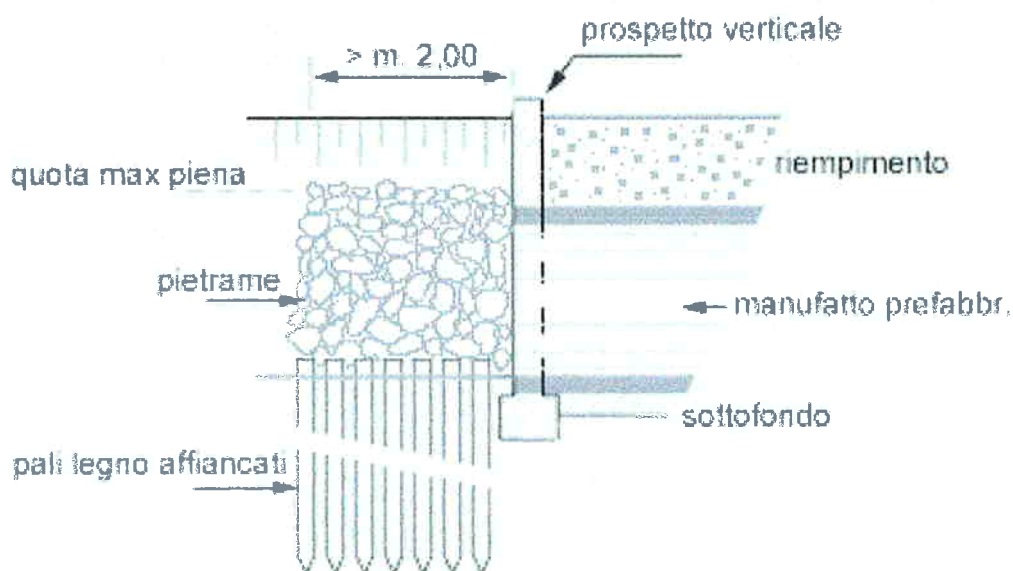
- Vengano fatti salvi diritti di terzi ai sensi dell'art. 913 del Codice Civile garantendo inalterato il deflusso idraulico dai fondi serviti (di monte).
- Vengano utilizzati elementi prefabbricati di dimensioni interne che garantiscano l'efficienza dell'attuale sezione idraulica, del tipo con fondo piano e giunto a bicchiere e, in ogni caso abbiano un diametro interno non inferiore di cm. 80. *Di seguito si riporta uno schema (consigliato) per la determinazione delle dimensioni interne da adottare per gli elementi prefabbricati, sulla base della sezione del corso d'acqua interessato:*

sezione schematica fossatura privata



- Gli elementi prefabbricati vengano posati in modo che la quota di scorrimento dell'acqua o generatrice inferiore, tenga conto delle condizioni di interrimento della fossatura; in ogni caso la suddetta quota di scorrimento dovrà essere minore di almeno cm. 30 rispetto la quota del fondo.

- o Vengano realizzati prospetti trasversali, sia all'imbocco che allo sbocco del tombinamento, per il contenimento del rinfiaccio degli elementi prefabbricati, da realizzarsi in c.a. o con palificate in legno opportunamente dimensionate.



- o Vengano realizzati presidi di sponda della lunghezza minima di m. 2,00 sia a monte che a valle del tombinamento. Il presidio potrà essere realizzato mediante rivestimento di sponda in c.a. o palificata in legno con pietrame.
- o Vengano previsti pozzetti di ispezione desedimentazione in tutti i casi ove un nuovo manufatto viene collegato ad un manufatto esistente.
- o Il soggetto richiedente per l'esecuzione dell'opera, resti implicitamente impegnato al costante mantenimento della piena efficienza idraulica del manufatto.

A disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE
Dr. Ing. Giuseppe Gasparetto Stori

Referente per l'Istruttoria geom. Leonardo Zerbinì - 049 9597424 - 348 2888272
UT-OFFZERBINI\NO\2006\PARTomb-fossipriv.DOC (ott 06)